

GIOVANNA D'ARCO

VI CENTENARIO NASCITA

(1412-2012)

Giovanna d'Arco, la figlia più piccola di una famiglia di contadini del villaggio di Domrémy, in Francia, nacque nel 1412.

La regione era stravolta da una guerra civile che vedeva gli Armagnacchi, partigiani del re, schierati con gli inglesi contro i Borgognoni. Uno dei fattori decisivi di questo conflitto interno era rappresentato dal controllo della città di Orléans, situata in posizione strategica sulla riva della Loira.

Alla morte dei re Enrico V di Inghilterra e Carlo VI di Francia, avvenute entrambe nel 1422, gli inglesi proclamarono Enrico VI, allora ancora bambino, re di Inghilterra e di Francia. L'erede legittimo al trono francese, Carlo VII, si rifiutò di abdicare ribadendo i suoi diritti di successione al trono-

Nel frattempo, nel villaggio di Domrémy, la tredicenne Giovanna d'Arco trascorreva la sua adolescenza in preghiera. La giovinetta spesso udiva "voci" celesti e aveva strane e sorprendenti visioni. Ella stessa racconta: La voce mi disse che dovevo lasciare il mio paese per recarmi in Francia. E aggiunse che avrei posto in assedio la città di Orléans. Mi ordinò di recarmi a Vaucouleurs, da Robert de Baudricourt, capitano della città, che avrebbe affidato alcuni uomini al mio comando. Risposi di essere una semplice ragazza che non sapeva andare a cavallo e ignorava come si conduce una guerra.

Sin dall'inizio le fu comunicata la sua missione: era stata scelta da Dio per salvare la Francia e aiutare il Delfino Carlo VII, erede legittimo al trono. Per portare a compimento quanto le era stato comandato avrebbe dovuto indossare abiti maschili, brandire le armi e condurre un esercito.

Nel maggio del 1428, Giovanna, eliminato ogni dubbio sulla sua chiamata divina in aiuto del re, scende in campo per difendere dagli inglesi la città di Orleans in grave pericolo. Nel marzo 1429 Giovanna si reca a Chinon per incontrare il Delfino.

Queste le sue parole a Carlo: “Vi porto notizie dal nostro Dio. Il Signore vi renderà il vostro regno, voi sarete incoronato a Reims e scaccerete i nostri nemici. In questo sono la messaggera di Dio: concedetemi la possibilità e io organizzerò l'assedio della città di Orléans”.

Nell'Aprile 1429 si stabilisce a Tour dove comincia a formare un gruppo di persone fidate

Carlo la mette a capo di un esercito con il quale raggiungere la vittoria sugli inglesi e assicurare la città di Reims per l'incoronazione.

Giovanna si presenta sul campo di battaglia con indosso un'armatura bianca e con un proprio vessillo. Schierata nelle trincee al fianco dei suoi uomini, la Pulzella d'Orléans conduce alla vittoria i francesi, rinvigoriti e ispirati dal loro nuovo comandante.



Ma la battaglia non è ancora finita: Giovanna, determinata a sferrare un altro attacco, raduna nuovamente le truppe per liberare per sempre la città di Orléans dalla dominazione inglese. Nonostante il valore con cui viene condotto l'attacco, gli uomini del suo esercito, già esausti, perdono ogni speranza quando la ragazza viene colpita in pieno petto da una freccia. I francesi si ritirano e si prendono cura della giovane donna ferita.

Gli eserciti di Francia continuano a trionfare sugli inglesi, sempre più indeboliti, ma, ben presto, alla vista della carneficina causata dai numerosi scontri, Giovanna inizia a provare un profondo rimorso.

Sopraffatta dall'entità del massacro, la Pulzella contatta gli inglesi proponendo loro di ritirarsi. Un estratto della lettera inviata al re d'Inghilterra nel 1429 ce la mostra come una paladina della fede:

“Sovrano d'Inghilterra, rendete conto delle vostre azioni al Re dei Cieli che vi ha conferito il vostro sangue reale. Restituite le chiavi di tutte quelle care città che avete strappato alla Pulzella... Ella è stata inviata dal Signore dei Cieli per scacciarvi dalla Francia e promette solennemente che se non lascerete la Francia, ella, al comando delle truppe, solleverà un clamore quale non si è mai udito in questo paese da mille e mille anni. E confidate che il Re dei Cieli le ha conferito un potere tale da rendervi incapaci di nuocere a lei o al suo coraggioso esercito. Il 26 agosto 1429 raggiunge Parigi e si accampa davanti alla basilica di Saint Denis

Il 27 Giugno 1429 il corteo reale protetto da 10.000 uomini si muove verso Reims, preceduto da un'armata guidata da Giovanna ed il 10 Luglio fa ingresso a Troyes con la corte. Giovanna vince quindi a Patay e libera la città di Orleans- Come per miracolo l'esercito inglese si ritira. Si tratta di una vittoria sorprendente che consente l'incoronazione di Carlo a Reims. Una volta incoronato, Carlo VII sembra pienamente soddisfatto. Non altrettanto Giovanna, che decide di continuare a combattere.

Il 26 agosto 1429 raggiunge Parigi e si accampa davanti alla basilica di Saint Denis

Nel 1430 il duca Filippo di Borgogna, alleato degli inglesi, entra nella cittadina di Peronne. Giovanna però, contro ogni parere, entra si dirige verso Margny, dove nonostante una strenua resistenza, viene fatta prigioniera dai Borgognoni, un gruppo di mercenari che sostengono gli inglesi.

Venduta al suo nemico, Giovanna si risveglia in una cella. Abbandonata da tutti, viene accusata di eresia e di stregoneria; per dimostrare che è una strega ha quindi inizio il processo, durante il quale le vengono poste infinite domande sulle sue visioni e sulla sua fede nella Chiesa Cattolica

Poco prima che il processo si concluda, viene chiesto alla Pulzella di rinunciare ai suoi intenti passati e di giurare di non indossare più armi o abiti maschili, pena la morte sul rogo. Giovanna acconsente e viene condannata alla prigione a vita. All'ultimo momento, però, la giovane donna si rifiuta di sottomettersi al giudizio di una corte inglese. La sua decisione fa di lei un'eretica impenitente e la destina a morte certa. Nel maggio del 1431, Giovanna d'Arco venne bruciata sul rogo nella piazza del Mercato Vecchio di Rouen. Avvolta dalle fiamme gridò più volte ad altissima voce il nome di Gesù.

FABRIZIO FABRINI



Papa Callisto III annullò il processo nel 1456



Pio X la beatificò del 1909

Benedetto XV
la canonizzò
nel 1920

